

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1592 DEL 13/07/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

OGGETTO: CYBER-BEE S.R.L. - AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) E IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DI SISTEMA DI AUTENTICAZIONE MULTIFATTORE (MFA) - CIG: BC4B9D9AF7

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1) Dispone:

- a) **l'affidamento**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, di fornitura di sistema di autenticazione multifattore (MFA) a Cyber-Bee S.R.L., con sede a Roma, via Monte Carmelo 5, 00166, P.IVA 14559061008, tramite Trattativa Diretta sul MePA, ID negoziazione nr. 6436037;
- b) **l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 35.136,00 (di cui euro 28.800,00 netti oltre IVA 22% pari ad euro 6.336,00) sul Cap. S 102311/0 - PNRR_M1C1 INV 1.2_Abilitazione al cloud per le Pa locali - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030219006) in favore di CYBER-BEE S.R.L (codice: 98005) per fornitura di sistema di autenticazione multifattore (MFA). CIG: BC4B9D9AF7;
- c) **di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da

tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici. Permane la necessità da parte dei vari Settori dell'Amministrazione, di utilizzare specifici prodotti informatici, il cui corretto impiego risulta indispensabile per garantire il pieno ed efficace svolgimento delle funzioni istituzionali ad essi assegnate.

Si rende necessario procedere all'acquisto di un sistema di autenticazione multifattore (MFA) al fine di rafforzare il livello di sicurezza degli accessi ai sistemi informativi dell'Ente e ridurre il rischio di accessi non autorizzati derivanti dal furto, dalla compromissione o dall'utilizzo improprio delle credenziali di autenticazione.

L'autenticazione basata esclusivamente su nome utente e password non è più sufficiente a garantire un livello di protezione adeguato rispetto all'attuale scenario delle minacce informatiche, caratterizzato da un costante aumento degli attacchi finalizzati alla compromissione delle credenziali di accesso. L'adozione di una soluzione di autenticazione multifattore consente di introdurre un ulteriore livello di verifica dell'identità dell'utente, incrementando in modo significativo la sicurezza degli accessi, in particolare per i servizi esposti su Internet, gli accessi da remoto, gli account con privilegi elevati e le applicazioni critiche.

La soluzione individuata, WatchGuard AuthPoint MFA, risponde alle esigenze operative dell'Ente in quanto consente la gestione centralizzata degli utenti, l'integrazione con l'infrastruttura informatica esistente e l'applicazione di criteri di autenticazione più sicuri e facilmente amministrabili. L'adozione di tale sistema contribuisce inoltre al miglioramento della postura di sicurezza complessiva dell'Ente, riducendo il rischio di incidenti informatici e risultando coerente con le buone pratiche in materia di protezione degli accessi e sicurezza delle informazioni.

La soluzione proposta prevede la copertura triennale del servizio ma il pagamento in unica soluzione anticipata. Sulla base dell'analisi dei prezzi disponibili sul mercato questa soluzione consente di conseguire un risparmio complessivo rispetto all'acquisto con rinnovi annuali; garantisce inoltre la continuità del servizio, assicura la stabilità dei costi per l'intera durata contrattuale e comporta una semplificazione delle attività amministrative e gestionali, garantendo la disponibilità del servizio di autenticazione multifattore per tutto il periodo di riferimento.

Per le motivazioni sopra esposte, si ritiene opportuno procedere all'acquisto della soluzione WatchGuard AuthPoint MFA con durata triennale, in quanto pienamente rispondente alle esigenze

di sicurezza dell'Ente e maggiormente conveniente sotto il profilo economico, organizzativo e gestionale.

È stato individuato l'operatore economico Cyber-Bee S.R.L, in possesso dei requisiti necessari e in grado di garantire le prestazioni richieste dall'Ente.

L'offerta economica presentata sulla piattaforma è stata valutata congrua sotto il profilo economico e coerente con le esigenze dell'Amministrazione, anche in relazione ai prezzi di mercato per prestazioni analoghe.

Pertanto, si procede all'affidamento del servizio mediante le funzionalità della piattaforma telematica, tramite trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che consente l'affidamento diretto per contratti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi generali di cui al medesimo decreto.

Il presente atto ha valore anche quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023.

Si procederà successivamente alla stipulazione del contratto mediante le funzionalità della piattaforma MEPA, attraverso l'invio del documento generato dal sistema debitamente sottoscritto. Il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al rispetto dei termini dilatori, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici, trova applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, che prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o dai soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali.

Il costo del servizio di cui al dispositivo del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione sul Cap. S 102311/0 - PNRR_M1C1 INV 1.2_Abilitazione al cloud pe le PA locali - Cdc 012 del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026.

La scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è fissata nell'anno 2026, prevedendosi il pagamento anticipato dell'intera somma dovuta in un'unica soluzione.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”. Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate alla Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028¹, di cui all'Allegato Unico, sezione 2.3, facenti capo al rischio B – area contratti pubblici.

È stata accertata l'assenza di convenzioni attive e capienti di Consip, Intercent-ER e Soggetto aggregatore Città metropolitana di Bologna.

Non è stato effettuato il controllo in Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) degli affidamenti già disposti dall'Ente all'operatore economico cui si affida, in quanto, trattandosi di servizi informatici caratterizzati da elevata specificità tecnica e gestionale, gli stessi risultano accentrati e gestiti dal servizio competente, escludendo la possibilità che altri servizi o settori dell'Ente abbiano disposto ulteriori affidamenti nei confronti del medesimo operatore economico.

È stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023.

Il RUP del presente provvedimento è lo scrivente, Responsabile del Servizio Sistemi Informativi², che, ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 36/2023, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto al fornitore affidatario.

¹ Atto sindacale nr. 30/2026 e successive modificazioni (nr. 71/2026);

² Protocollo Generale - 2026 / 38240 del 28/05/2026 (determina atto n. 1233) Proroga dell'incarico di elevata qualificazione al dipendente Gian Luca Sanzani – Responsabile del Servizio Sistemi Informativi, https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/SANZANI_GIAN_LUCA.pdf

³ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

Il fornitore ha sottoscritto il “Patto di Integrità” della Città metropolitana di Bologna ed ha auto dichiarato di non trovarsi in una delle situazioni causa di esclusione automatica e non automatica dagli affidamenti, di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023⁴.

Si è provveduto agli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza previsti dagli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, tramite la piattaforma MePA e la sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di gara e contratti”, del sito istituzionale.

È stata accertata l’assenza di rischi derivanti da interferenze, non si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell’art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008. Conseguentemente, non sono previsti costi per la sicurezza, che si quantificano in € 0,00 (zero/00). Resta ferma la facoltà dell’Ente di procedere all’eventuale integrazione del suddetto documento qualora, in fase successiva, emergano rischi tali da determinare interferenze.

È stato disposto l’esonero dell’affidatario dall’obbligo di prestare la garanzia definitiva, ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione della tipologia del servizio, del valore complessivo dell’affidamento e della convenienza economica dell’offerta presentata dall’operatore economico.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

⁴ Il possesso dei requisiti da parte dell’affidatario è verificato in modalità semplificata, tramite acquisizione della autodichiarazione ex artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 e controllo a campione secondo le modalità di cui alla determinazione n. 179 del 03/02/2026 “individuazione modalità di verifica dei requisiti degli operatori economici per affidamenti di competenza del Settore Innovazione digitale, Comunicazione, Patrimonio e Provveditorato di importo inferiore ad euro 40.000,00, ai sensi dell’art. 52 del D. lgs n. 36/2023 – anno 2026”;

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 13/07/2026

Firmato digitalmente
SANZANI GIAN LUCA⁵

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.